

Siracusa. Non si ferma la protesta dei dipendenti comunali, il 15 giugno sit-in in Prefettura

I sindacati alzano il livello della protesta. Dipendenti comunali pronti a tornare in piazza, il 15 giugno, questa volta per un sit-in sotto la sede della Prefettura. Sul tavolo, ancora aperte, le sette questioni: completamento monte orario del personale part-time, stabilizzazione del personale precario, piano triennale del fabbisogno personale, regolamentazione delle posizioni organizzative, ricognizione delle professionalità interne, progressioni orizzontali (oggi unico possibile incremento, peraltro meritocratico, del salario) e liquidazione della performance di ente 2015.

Cgil, Cisl e Uil avevano chiesto un incontro al sindaco, Giancarlo Garozzo. “Che però il primo cittadino ha ancora una volta rifiutato. Ma davvero il sindaco non ha nulla da dire ai dipendenti comunali?”, si chiedono Franco Nardi, Daniele Passanisi e Gesualda Altamore (Fp Cgil, Fp Cisl e Fpl Uil).

I sindacati parlano di “disorganizzazione” che starebbe producendo “effetti devastanti sulla quantità e sulla qualità dei servizi resi ai cittadini”. E criticano l’atteggiamento di chiusura e il disinteresse verso gli stessi dipendenti, “che hanno diritto di sapere quali intenzioni abbia il proprio datore di lavoro in merito a diverse questioni poste da tempo. E questi lavoratori sono stanchi di essere umiliati da una politica incapace di interpretare i loro giusti diritti”.